

La Bambina Strisce E Punti

8.41

Questo è uno dei cento e un modo per far fuori il nemico, ossia la coppia che ha “rapito” Saresh dall’isola dei coralli chiari dove aveva trovato cento mamme e cento papà affettuosi. Il tutto per portarlo in una città puzzolente, fumosa e senza mare, dove lo lavano e lo rilavano per vedere se diventa un po’ più bianco. Ma c’è chi sta peggio di lui, costretto a vedere i colori del mondo attraverso un fitto velo nero; solo una coraggiosa alleanza può liberarli, dopo aver sfidato squali e conchiglie assassine. Ma sono davvero nemici quelli che vogliono uccidere? O basta una loro carezza perché gli evanescenti fantasmi rosa ridiventino bambini?

L’emigrazione è una fuga dolorosa e atroce, un folle atto di sradicamento, un movimento contrario al normale corso che la vita di un numero sempre maggiore di persone dovrebbe invece seguire. Giovanni Greci, con la sua analisi precisa, ci porta con sé alla scoperta della vasta letteratura per ragazzi che ha l’emigrazione e tutto ciò che ruota intorno ad essa come tema centrale. Ci consente così di conoscere chi l’ha affrontata in prima persona, che siano personaggi reali o romanzati, e le svariate vicende generatesi in quei contesti. Ai lettori sembrerà di viaggiare verso l’America con una sacca piena di speranza e voglia di riscatto, poi si sentiranno travolti dalle masse in viaggio dal Sud al Nord del mondo per cambiare la propria vita, soffriranno insieme a chi è troppo piccolo per immaginare di intraprendere un viaggio di fuga dal proprio Paese, eppure lo deve fare come unica possibilità di salvezza. Attraverso queste e moltissime altre traiettorie ed emozioni, l’autore traccia una mappa letteraria completa, da sottoporre ai più giovani come metodo di comprensione e sensibilizzazione che apre gli occhi sul mondo e fa riflettere sul passato, ma anche su un presente migratorio sempre più drammatico. Giovanni Greci è stato responsabile della Biblioteca “C.Pavese” di Parma dal 1985 al 2018. Ha pubblicato diverse opere ed articoli (Giunti; Diabasis; Ediz. Junior et al.), tenuto conferenze in Italia e all’estero e organizzato convegni e corsi di formazione e aggiornamento sulla letteratura per ragazzi. Ha altresì pubblicato opere sulla sua ricerca fotografica (Silvana Editoriale; Edicta et al.) oltre ad aver esposto in diverse gallerie in Italia, in altri paesi europei, in Messico e negli USA.

Lists of members, separately paged, included in vols. for 1830,1832,1859-83, 1885.

Questo è un libro sull’amore. Sugli amori facili e teneri e su quelli che danno angoscia e disperazione. È il caso di Lucillo, per esempio, che abbandonato dall’amata Titana al grido di «Ma va’ al diavolo!» emana ora odore di zolfo, per fortuna avvertito solo dagli adulti, e non dai bambini e dai cani. Ma anche di Alfonso De Colté, uno spirito decollato che donò la testa alla sua bella, cui aveva dedicato troppo poco tempo. Responsabile degli amori tragici e infelici è il Serpegatto – testa di gatto e corpo di serpente – il demone dell’amore. Se assalito, si frantuma come uno specchio e moltiplica la sua immagine ghignante: «Gli uomini dovrebbero arrendersi: non si può eliminare il Serpegatto. Più cerchi di eliminare ciò che provi, più i tuoi sentimenti ti frantumeranno come un fiume in piena».

Quando Lexi si sveglia in un letto d’ospedale, non ricorda proprio cosa le sia successo. È convinta di avere venticinque anni, di essere povera in canna, con una vita sentimentale disastrosa, i denti storti e le unghie mangiate. E invece...

Si va in Africa tutti pulitini, al seguito di papà e mamma che studiano la medicina tradizionale africana e si ritorna nudi e dipinti a strisce e punti perché Amima, la regina con la coda, ha detto: «I bambini in Africa nascono nudi e chi nasce nudo non deve vergognarsi né del petto, né del pisello. Se ti vergogni di troppe cose, prima o poi finirai per vergognarti anche del sole. E farai come i pipistrelli, uscirai solo di notte». Ma in Africa si impara anche il silenzio, a parlare con gli occhi, a conoscere la grande anima di quel paese che insegna a credere nell’impossibile, perché lì spesso si avvera.

La bambina buona è cresciuta, ha riaperto la sua fabbrica di ricordi chiusa da tanto e ha ricominciato a produrre. Merce fantastica davvero, per ricreare quel mondo lì che non c’è più. Santificati dalla polvere del tempo, i personaggi e gli interpreti di questo teatro mettono in scena una commedia molto dolce e molto amara, fatta di lunghe estati calde e altrettanti inverni freddi, di primi giorni di scuola, di pensieri segreti e amori, di amicizie vere e fratellanze tradite. Di abbracci e di baci, di antenate folli come la Marchesa Casati Stampa e Olga, aspirante zia suicida. Con pudore, ironia e delicatezza, il passato entra nel presente e diventa nitido, a portata di mano.

State per leggere l’historia di “Messer Osvaldo Carpentieri da Fiesole, discacciato da la Casa sua e sopravvissuto a longa Peregrinazione” vissuto attorno ai primi decenni del 1500. È tuttavia un sedicesimo secolo molto diverso da quello che noi conosciamo. Infatti sono stati scoperti più di 1426 universi contigui, diversi e completamente abitati ed è possibile piombarvi dentro, sembrerebbe, senza sapere perché. È proprio quello che è successo (dicono) ad almeno 12 personaggi famosi. Osvaldo Carpentieri da Fiesole si imbatte in uno di questi personaggi e da quel momento ogni cosa diventa davvero straordinaria per lui e per i suoi compagni di viaggio.

La bambina strisce e puntiSalani

1947-1949. Arrivano in Italia Gilda e altri film che fanno conoscere i divi e le dive di Hollywood. Luisa ha sedici anni, è l’unica superstite degli abitanti del suo paese massacrati dalle SS tedesche in ritirata. Adesso vive a Roma con gli zii Antonia e Peppe e la loro figlia Cecilia, sua coetanea. Ferdinando consegue il diploma di maturità e si prepara a subentrare al nonno Massimiliano nella guida del Consorzio, un gruppo finanziario e affaristico. Gioele è un operaio comunista, durante l’occupazione ha fatto la lotta clandestina, non accetta la nuova linea legalitaria e democratica del suo partito e organizza un gruppo che esegue atti di “giustizia proletaria”. Guglielmo è un agente del ricostituito servizio segreto. Riceve l’incarico di organizzare una rete armata clandestina allo scopo di prevenire un’invasione sovietica esterna o un’insurrezione comunista interna (o entrambe) in modo da rendere l’Italia affidabile per i nuovi alleati. La nuova rete si chiama “Gladio”. La giovanissima protagonista Luisa compare anche in età adulta nel romanzo I nostri figli non conosceranno la miseria, ambientato a Torino nel 1961 dello stesso autore.

C’è Andrea, che ha undici anni e un mese, e adesso è malato. E c’è Lu, che viene dall’Africa e racconta ai bambini di leoni e guerrieri e richiami lontani. C’è un ospedale dove si suona, si canta e si gioca al teatro. Ci sono un Diavolo e un Angelo che sono attori di strada, e gli amici più cari di Andrea. C’è un cerchio magico, dentro cui tutto diventa possibile. Ci sono rose che si trasformano in essenze e colori. Ma soprattutto ci sono storie e incantesimi capaci di guarire ogni male. Una storia che profuma di paesi lontani, di gioia e di speranza, e soprattutto di amicizia. Quella che fa bene al corpo e all’anima. Dall’autrice che ha accompagnato un’intera generazione, una storia magica alla scoperta dell’amicizia e delle altre culture.

Mentre indaga su atti di violenza al confine col Messico nella città di Ciudad Juárez, una giornalista americana, Natalie Benoit, viene catturata in un sanguinoso agguato e fatta prigioniera da un gruppo di uomini armati, gli Zetas. Completamente sola e nelle mani di spietati assassini, avrà bisogno di ogni grammo di coraggio che possiede per riuscire a sopravvivere. Tradito da una collega, l'agente sotto copertura degli US Marshal Zach McBride ha subito una settimana di torture e interrogatori per mano di un sanguinoso cartello della droga messicano. Provato nel corpo e nella mente, ma con il coraggio di un combattente, è pronto a dare la vita se deve, finché non sente le grida straziate di una donna americana. Sebbene Natalie sia solo una voce nell'oscurità della loro prigionia, la sua condizione porta una rinnovata forza al corpo malconcio di Zach. Con l'aiuto della donna, riesce ad avere la meglio sui loro rapitori e a evadere insieme a lei in rocambolesca fuga verso il confine, attraverso il deserto che li separa da casa. Mentre l'attrazione tra loro divampa più calda del sole di Sonora, tutte le perdite e le tragedie del passato riemergono implacabilmente lasciando entrambi riluttanti a seguire i loro cuori, anche quando la passione tra loro raggiunge il suo punto di rottura. Travolti dal desiderio, e di fronte a sentimenti che non si aspettavano, in condizioni estreme, dovranno lottare contro il tempo per sopravvivere a un nemico molto più potente di quanto avrebbero potuto immaginare e che vuole ad ogni costo distruggerli... Dopo Il peso dell'odio, il quinto atteso volume dell'acclamata serie I-Team dall'autrice bestseller di romantic suspense Pamela Clare.

Gli Agenti Speciali Ty Grady e Zane Garrett sono riusciti a fare l'impossibile: vivere alcuni mesi in pace e tranquillità. Dopo quasi un anno di problemi personali e professionali, finalmente vivono insieme senza liti, al lavoro va tutto liscio e sono entrambi felici, in salute e tornano a casa tutte le sere prima che faccia buio. Ma chiunque li conosca sa che una situazione del genere non è destinata a durare. Quando una telefonata urgente disturba il delicato equilibrio del loro mondo, Ty e Zane dovranno vedersela con un dramma familiare e un crimine sconcertante per salvare una vittima innocente prima che scada il tempo. Dalle montagne del West Virginia a un remoto ranch del Texas che ospita ben più che bestiame e ricordi d'infanzia, Ty e Zane dovranno fronteggiare le loro paure, e le loro famiglie, per sconfiggere un inaspettato nemico e riportare la pace nelle loro vite.

Dopo aver superato il punto di non ritorno e aver raggiunto alla fine quello di rottura, a Matthew Elliott non rimane altro che ricominciare da capo. Matthew Elliott è un uomo in via di ripresa. Ha un nuovo lavoro nella palestra della comunità locale, dove insegna tecniche di autodifesa e sensibilizza i ragazzini contro la droga, e aver fatto il poliziotto e il lottatore gli torna utile. Il suo nuovo obiettivo di aiutare i ragazzi di strada gli permette di guarire e, con Kira al suo fianco, sta facendo grandi progressi. Rueben e Claudia, fratello e sorella, sono due ragazzini di strada terribilmente soli. Riescono ad arrivare al cuore di Matt, che fa tutto ciò che è in suo potere per aiutarli. Ma quando Ruby e Claude hanno bisogno di qualcosa di più dell'aiuto che ha già dato loro, non si tratta più di lavoro ma di una questione personale. Il giorno in cui ha conosciuto Kira, la vita di Matt ha cambiato direzione, ma soltanto adesso l'uomo si rende conto che tutto ciò che ha passato serviva per condurlo a questo momento. Non si era mai trattato della fine. La sua vita, il suo scopo, era soltanto all'inizio.

Se visitate un museo egizio e vedete una mummia nel suo sarcofago, pensate a quanto deve annoiarsi lì immobile da migliaia di anni. E infatti una moglie di Faraone pensa bene di fuggire trovando rifugio da una vecchia balia magica, con lo stagno del suo giardino pullulante di coccodrilli, simbolo della fertilità. All'inizio la figura fasciata provoca solo spavento in Isa e nel suo fidanzatino Medi, ma poi le bende cadranno ad una ad una e l'amore tramuterà la rinsecchita Faraona in un'appassionata, vitalissima, sfrenata donna moderna

La cifrematica è la scienza della parola. Il termine è sorto in un'équipe diretta da Armando Verdiglione nel 1988. Questo è il primo Dizionario di cifrematica. Contiene circa seimila lemmi nel loro svolgimento storico e secondo le cinque logiche: la relazione, il punto, la funzione, l'operazione, le dimensioni. Accanto alla matematica, alla filosofia, alla teologia, alla semiotica, alla psicanalisi, all'arte e alla cultura del ventesimo secolo, la cifrematica è la scienza che inaugura il ventunesimo secolo specificandosi come scienza della parola che diviene qualità. I testi sono gli scritti di Armando Verdiglione, oltre trentamila pagine fra libri, articoli, conferenze, saggi editi e inediti, a cominciare dal 1973.

[Copyright: 7193623e4d901d5666151e802a05375d](#)